

La rassegna



Da oggi fino al 20 giugno
"Il sabato della fotografia"
incontri, mostre, workshop

Le immagini e la storia I maestri raccontano

PAOLO DE LUCA

GUARDARE una foto di Tano D'Amico e ascoltare, nello stesso momento, una canzone di Fabrizio De André. Linguaggi diversi, temi e sensibilità molto affini. Tanto il cantautore genovese che il fotoreporter siciliano hanno il dono di imprimere una forma unica alle loro immagini, costate e fotografate che siano. Raccontando, sempre al di qua della barriera, gli ultimi, i dimenticati della società, i "transiti". Ma, quei versi e quei negativi forti, spesso duri, non trascurano mai il concetto di bello. Tano D'Amico, il fotoreporter di tutto ciò che è "contro" nella storia italiana degli ultimi quarant'anni: in direzione ostinata e contraria.

Sarà lui ad aprire oggi alle 11.30, nel Centro polifunzionale di piazza Forcella, il "Sabato della fotografia", che proseguirà con altri sette incontri settimanali, sempre alla stessa ora e a ingresso libero, fino al 20 giugno. La rassegna, ideata da Pino Miraglia e giunta alla seconda edizione, è organizzata quest'anno in collaborazione con Bruno La Mura e Luigi Solito, responsabili dello Spazio Nea a via Costantinopoli, altra location de-

gli appuntamenti in programma. Lo scopo è promuovere l'immagine d'autore a Napoli attraverso progetti e incontri con grandi maestri della fotografia, rivolti ad un pubblico sia di addetti ai lavori che appassionati. Ognuno, di set-

timana in settimana, sarà introdotto da un esperto del settore. D'Amico, presentato da Pino Miraglia, farà da apripista, proponendo la lezione-seminario "Cultura, controcultura e arte". D'Amico risponderà a domande e curiosità,

passando in rassegna diversi suoi lavori: alcuni risultati dell'ispezione di un attimo, altri molto più ricercati e studiati, frutto dell'esperienza sul campo unita ai solidi studi di composizione alle spalle.



«Tano», spiega Miraglia, ha raccontato le manifestazioni degli anni Settanta, le contestazioni studentesche, il disaggio di carceri e manicomi, fino al G8 di Genova 2001. La serie di incontri riprenderà sabato 16 allo Spazio Nea, con Raffaella Marinello, esperta di scatti del paesaggio e delle sue evoluzioni, introdotta da Adriana Rispoli. L'appuntamento sarà centrato infatti sulla "Trasformazione urbana e sociale". Per l'occasione, la Marinello presenterà anche un suo video, girato a Città del la scienza, a ridosso del grande incendio che la devastò nel marzo del 2013. Seguiranno, nell'ordine, Antonio Biasucci (il 23 a piazza Forcella, con Giovanni Fiorentino) per un focus sulla preparazione di un libro fotografico e Fabio Donato (il 30 Spazio Nea, con Massimo Sgori e Mario Franco), sulla presentazione di un volume dedicato alla sua attività di fotoreporter più che quarantennale.

Ancora, Luciano Ferrara (il 6 giugno a piazza Forcella, con Lucia Palatano) e Claudio Corianni (il 13, Spazio Nea, con Bruno La Mura e Luigi Solito) per un dibattito-circa il rapporto tra editoria e fotografia. Ultimo appuntamento, il 20, con Francesco Cho (piazza Forcella).

GLI SGUARDI

PARAGGI
E MOVIMENTI

Nella foto grande il litorale di Bagnoli visto da Raffaella Marinello. Sotto: due scatti di Tano D'Amico realizzati a Napoli nel corso degli anni Settanta



IN CORTEO
Il volto di questa giovane manifestante con il volto semicoperto da una keffiyeh è una delle immagini simbolo del lavoro sui movimenti di Tano D'Amico

la Repubblica
SABATO 4 MAGGIO 2012

Napoli



LA RASSEGNA

Incontri con i maestri
della fotografia

PAOLO DE LUCA A PAGINA XI

Due le sedi dell'iniziativa
ideata da Pino Miraglia:
lo Spazio Nea
e il Centro polifunzionale

la), presentato da Pietro Gargano. Il grande fotografo (nato a Napoli nel 1949), in grado di raccontare l'orrore di una guerra in Medioriente e, con lo stesso occhio, ritrarre le "Vite sospese" dei pazienti comatosi in Italia, terrà, a fine rassegna, anche un workshop. Ogni iscritto potrà portare il proprio portfolio da sottoporre e partecipare a una speciale sessione patita di scatti per un'immagine acquisite, centrata sulla periferia napoletana. "Sabato della fotografia" inserito nel Maggio del monumento del Comune, rientra nel progetto "Percorsi d'arte", finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.